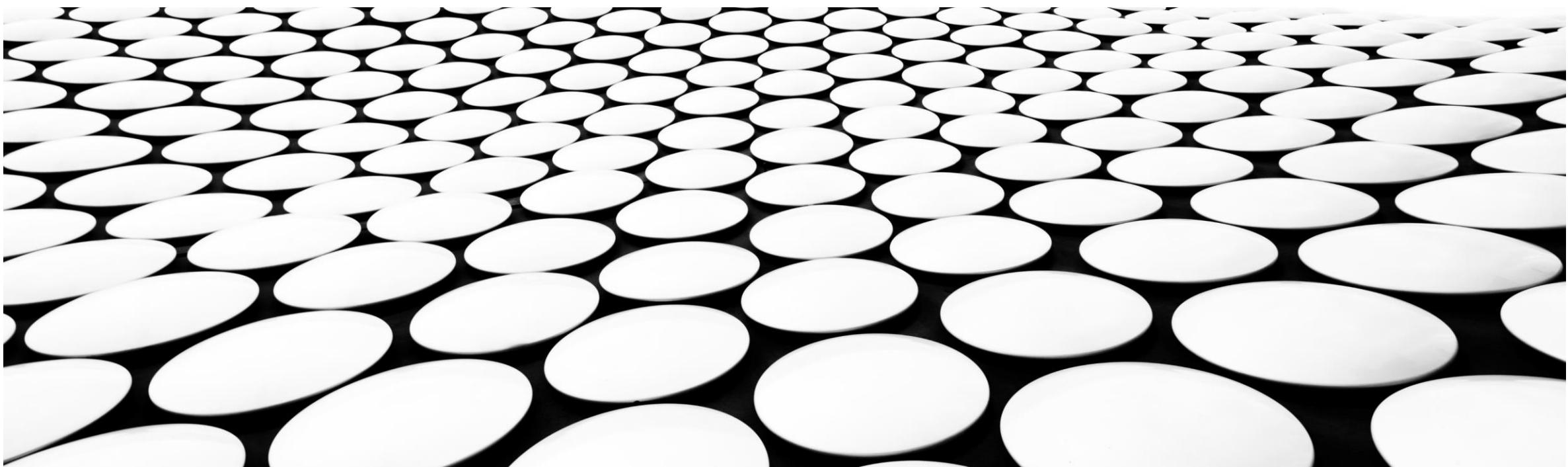




«IL CAMIONISTA DIMENTICATO»

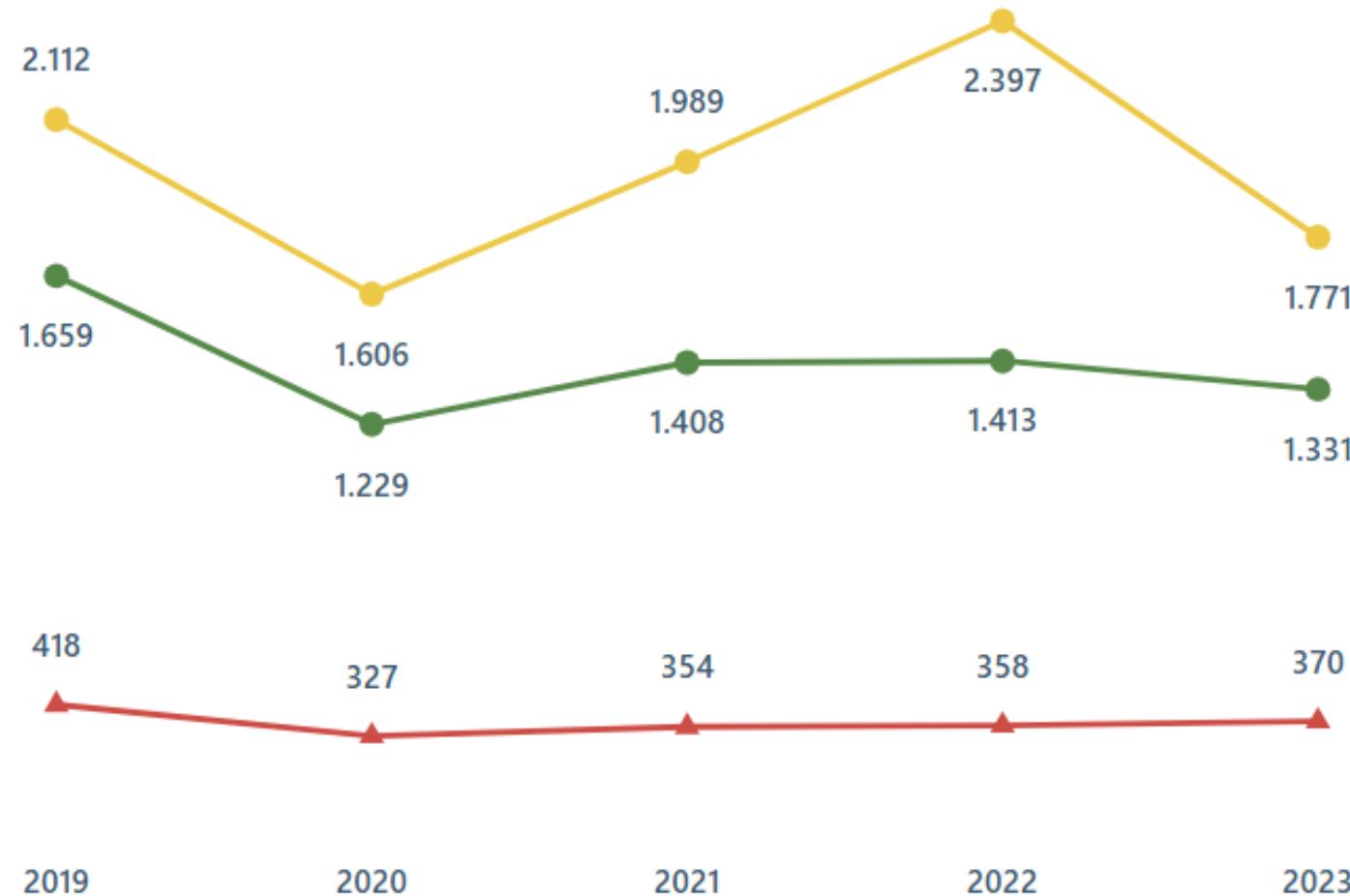
SCHOOL INTERPORTO BOLOGNA



DATI INAIL DI CORNICE



ANDAMENTO SETTORIALE BOLOGNA



Infortuni denunciati nel settore trasporto magazzinaggio (ATECO H): - 26,12% nel periodo '20 - '23

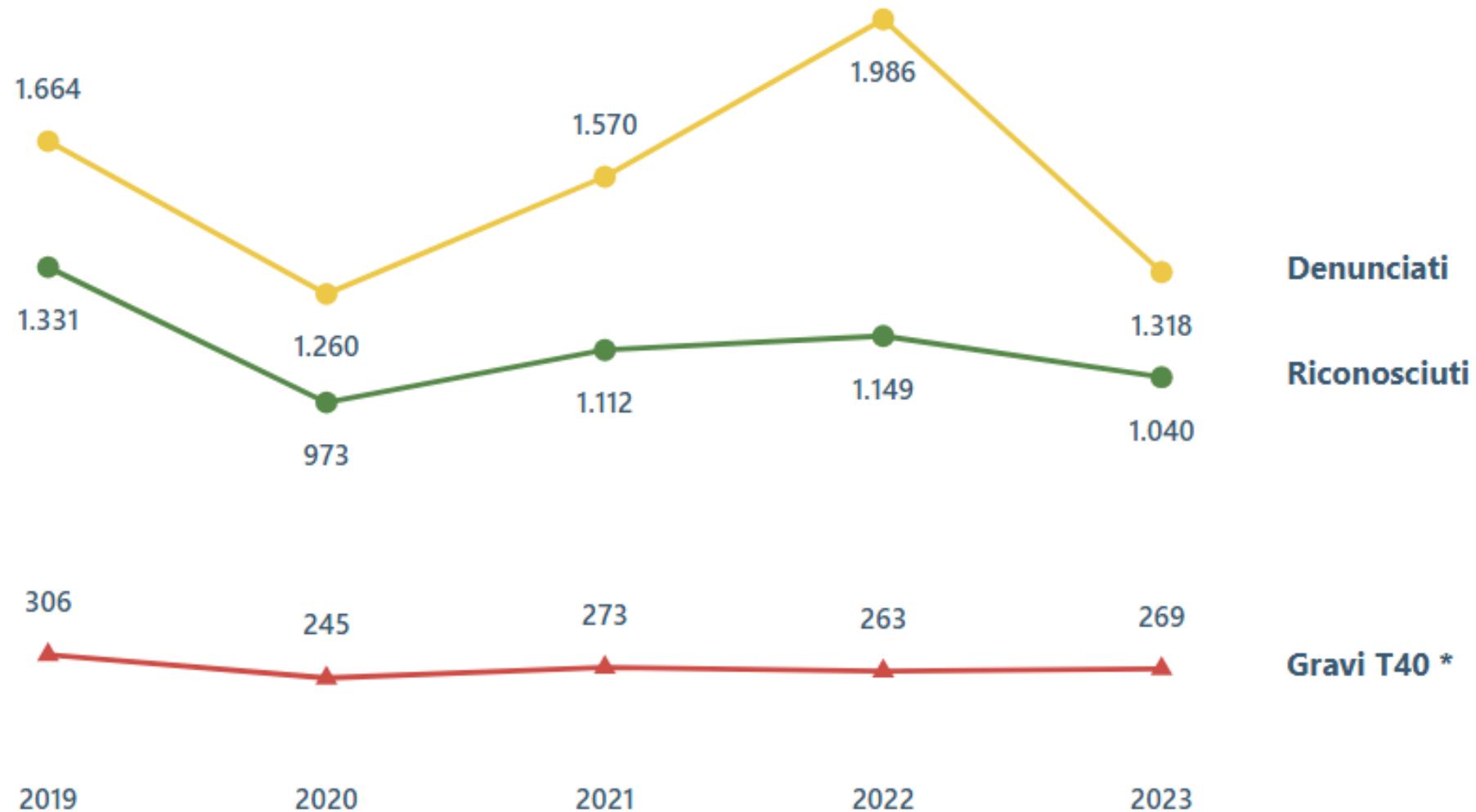
2024: 1.526 infortuni denunciati

Denunciati

Riconosciuti

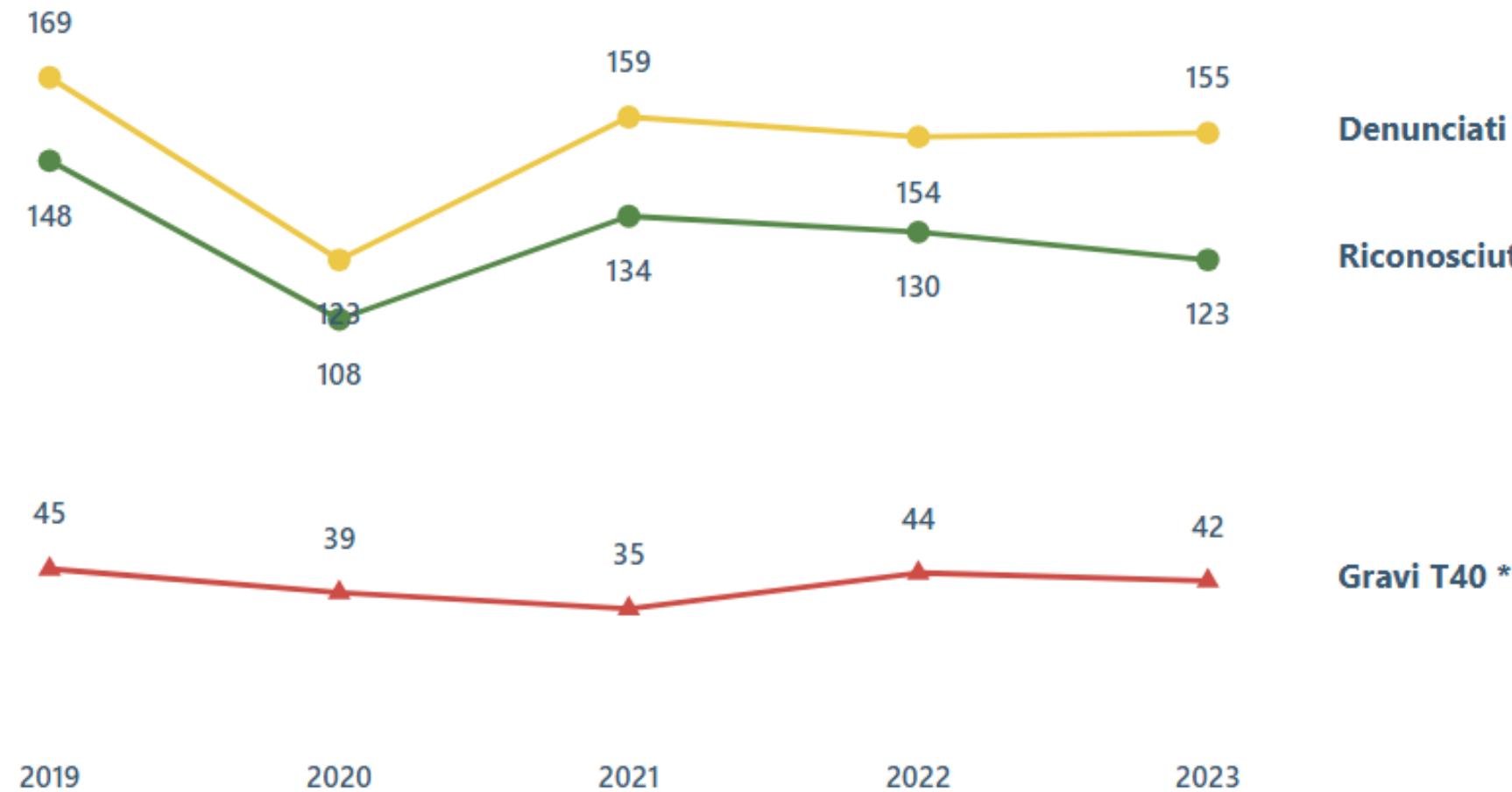
Gravi T40 *

ANDAMENTO SETTORIALE BOLOGNA



Infortuni denunciati senza mezzo di trasporto: - 33,64% nel periodo '20 - '23

ANDAMENTO SETTORIALE BOLOGNA



Infortuni denunciati con mezzo di trasporto: + 0,65% nel periodo '20 - '23

Denunciati

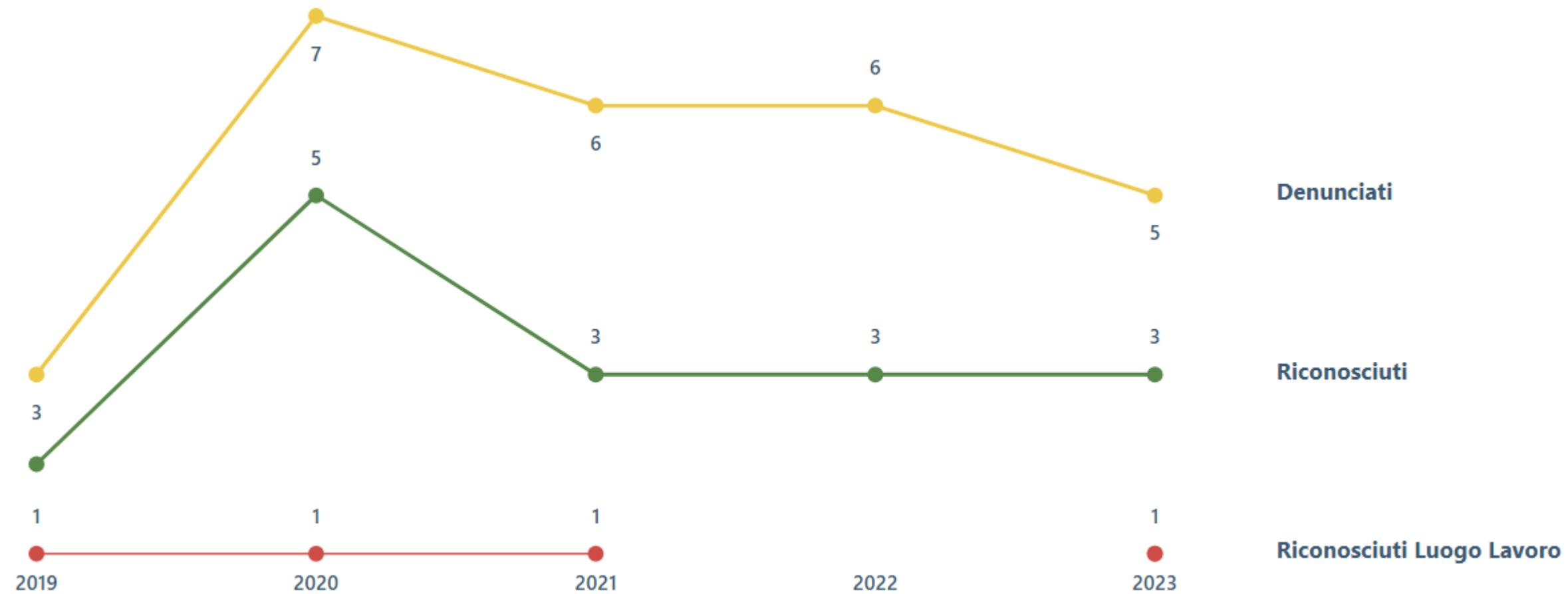
Riconosciuti

Gravi T40 *

ANDAMENTO SETTORIALE BOLOGNA

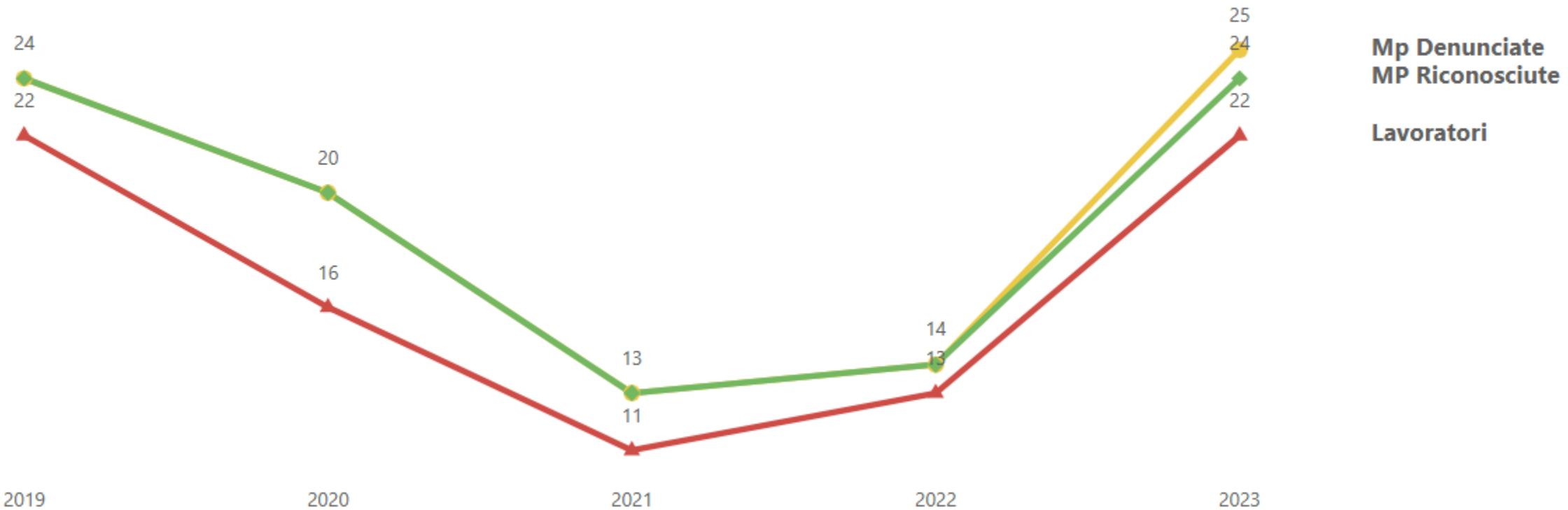
Infortuni mortali codice ATECO H

Nel 2024: 4 infortuni mortali



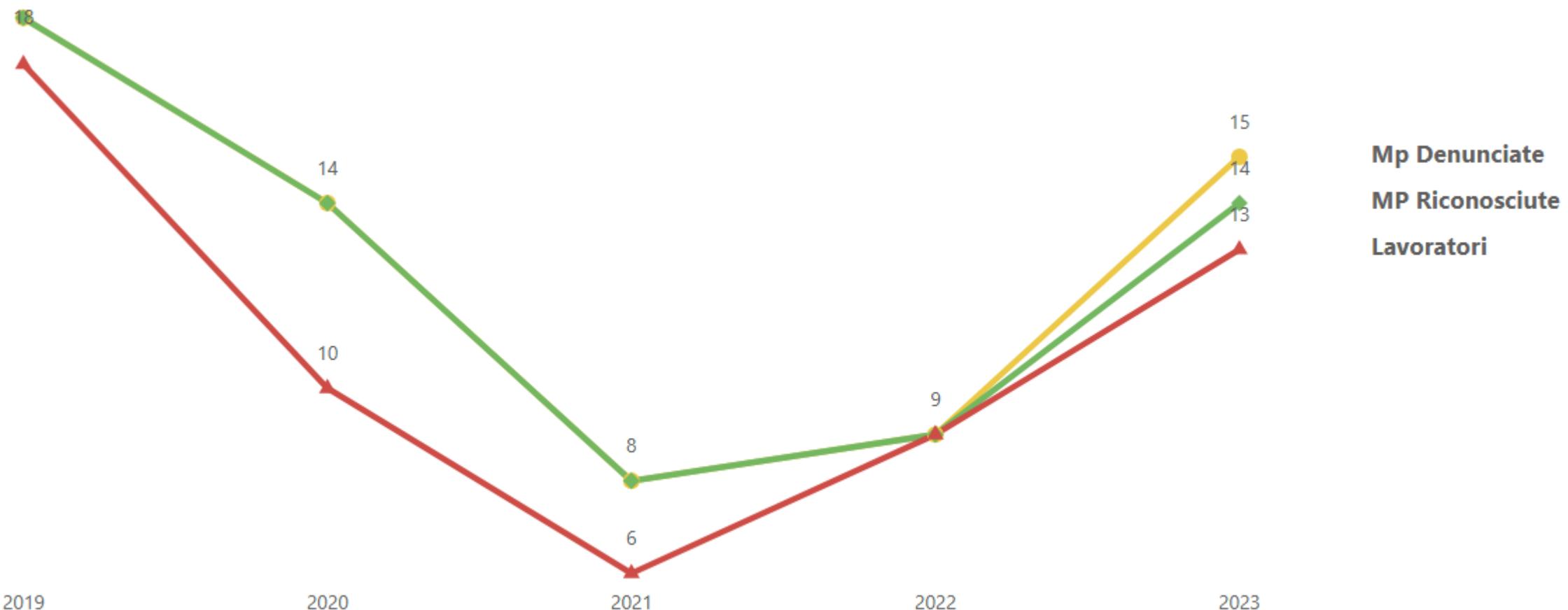
ANDAMENTO SETTORIALE BOLOGNA

Malattie professionali settore
trasporti Bologna



ANDAMENTO SETTORIALE BOLOGNA

Malattie professionali
osteoarticolari settore trasporti
Bologna



PROFILO DI RISCHIO DEL CAMIONISTA



PROFILO DI RISCHIO AUTOTRASPORTATORI

- I dati della letteratura indicano che i lavoratori dei trasporti presentano un'aumentata occorrenza di patologie cardiovascolari, tra cui infarto del miocardio e altre manifestazioni di malattia coronarica, isolate o in associazione con l'ipertensione arteriosa e/o patologie cerebrovascolari (ictus)
- Diversi studi clinico-epidemiologici hanno rilevato un eccesso di occorrenza di disturbi/patologie del tratto cervicale e lombare del rachide in autisti professionisti rispetto a gruppi di controllo o alla popolazione generale - Indagini svolte in anni più recenti tendono a confermare un eccesso di rischio per lombalgie negli autisti professioni

PROFILO DI RISCHIO AUTOTRASPORTATORI

- L'eccesso di rischio per lombalgie e altri disturbi muscoloscheletrici (cervicalgic, brachialgic e gonalgic) negli autisti professionisti sono associati all'anzianità
- L'eccesso di rischio per patologie respiratorie croniche negli autisti professionisti è stato generalmente imputato sia ad abitudini voluttuarie (fumo di tabacco) sia alla frequente, talora quotidiana, esposizione a elevate concentrazioni di inquinanti atmosferici da trasporto
- L'attività professionale di guida di automezzi è stata spesso associata a disturbi/patologie dell'apparato gastrointestinale, quali sindromi dispeptiche, gastriti e ulcere peptiche - Le affezioni gastroenteriche negli autisti professionisti sono state messe in rapporto a dieta inappropriata, legata anche alla tipologia delle tavole orarie di guida in particolare per i camionisti di lungo raggio, e possibile abuso di sostanze voluttuarie

PROFILO DI RISCHIO AUTOTRASPORTATORI

- In letteratura, vi sono segnalazioni di una aumentata prevalenza di disturbi dell'apparato genito-urinario associati con l'attività di guida, con particolare riferimento all'esposizione a vibrazioni trasmesse al corpo intero

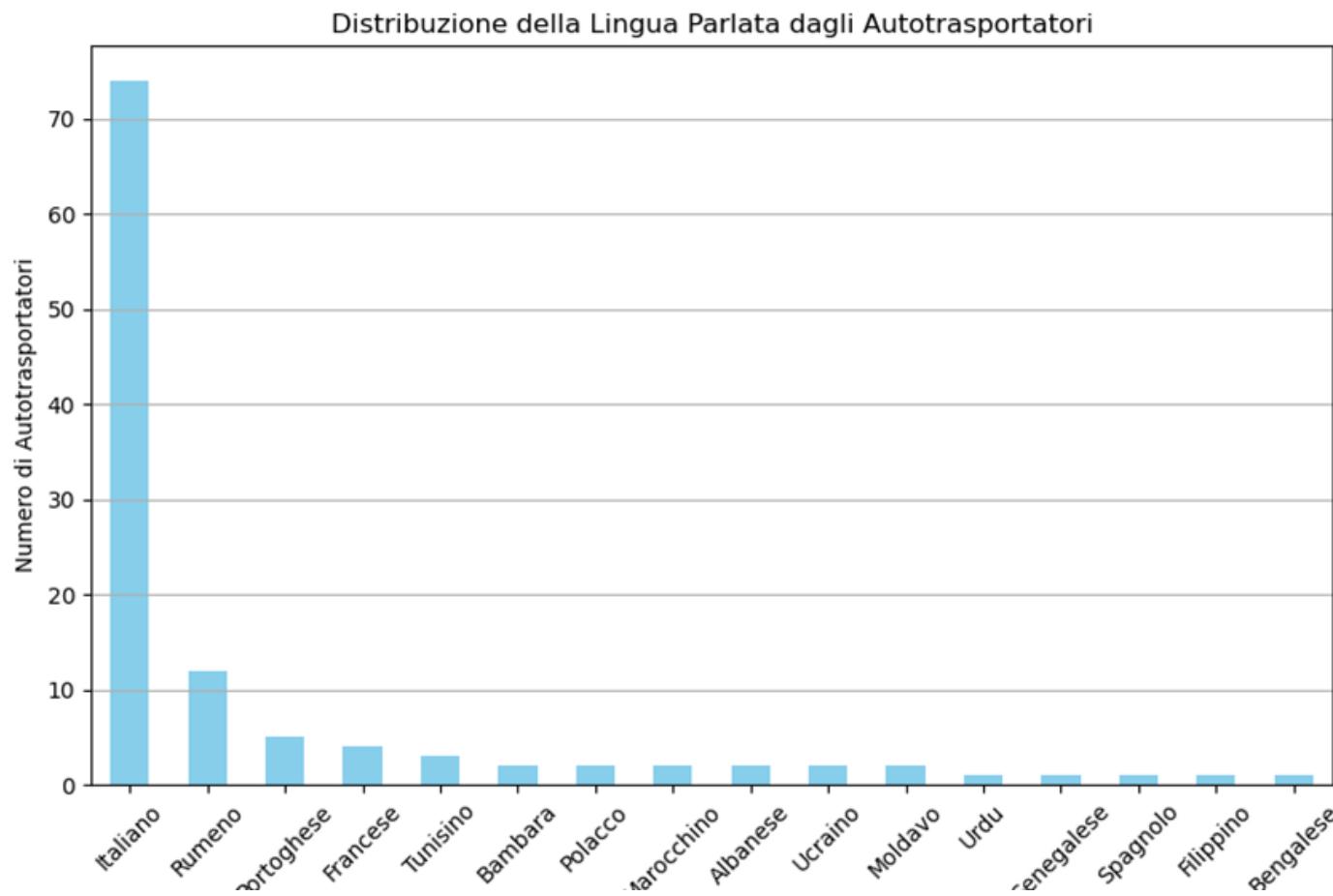
RICERCA SCHOOL INTERPORTO BOLOGNA



DATI RICERCA

- Numero di questioni raccolti: 121
- Età media: 49.3 anni
- Distribuzione del genere:
 - Maschio: 95%
 - Femmina: 5%
- Paese di origine:
 - Italia: 80%
 - Romania: 10%
 - Altri paesi: 10%

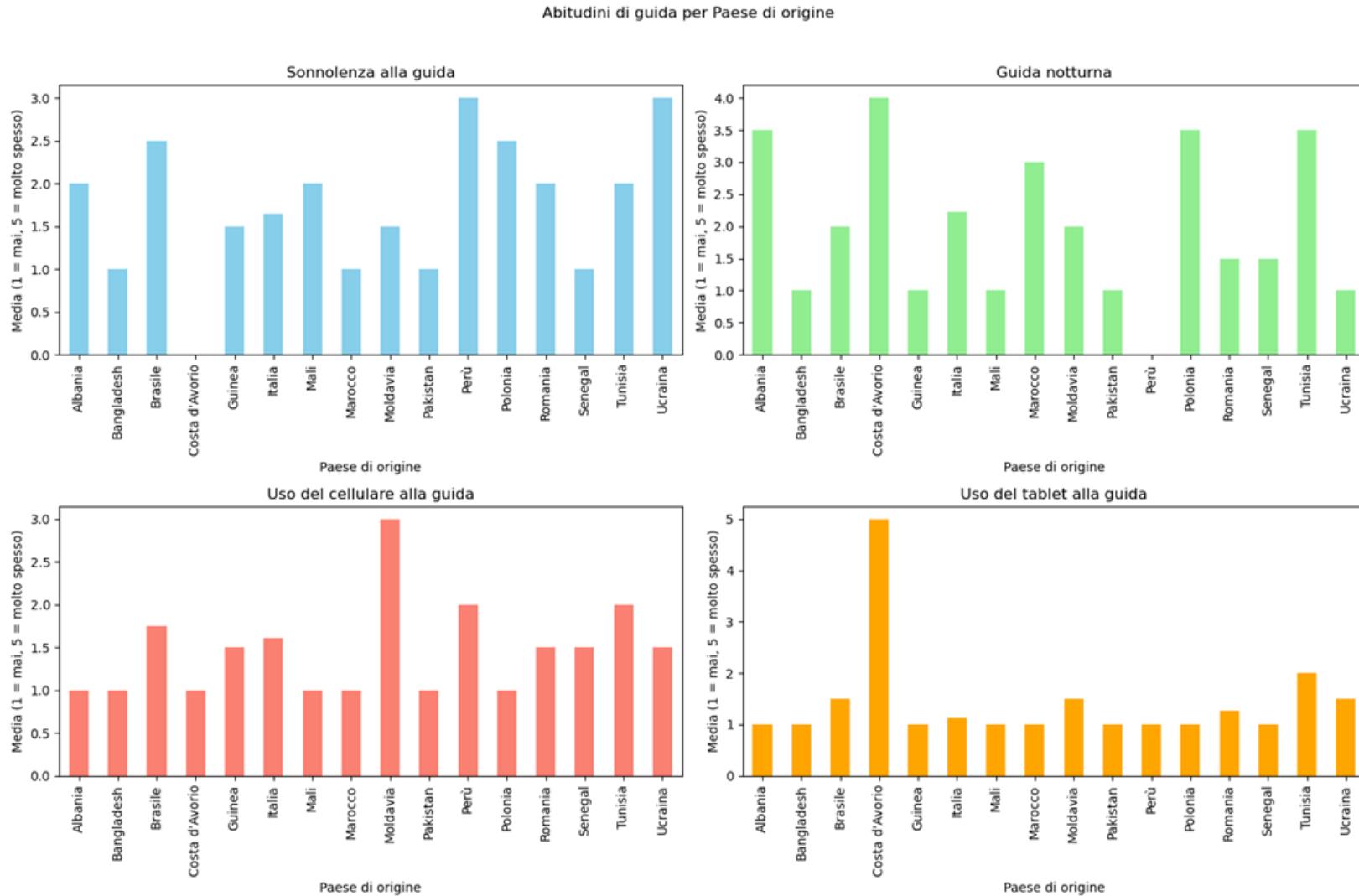
DATI RICERCA: LINGUA VEICOLARE



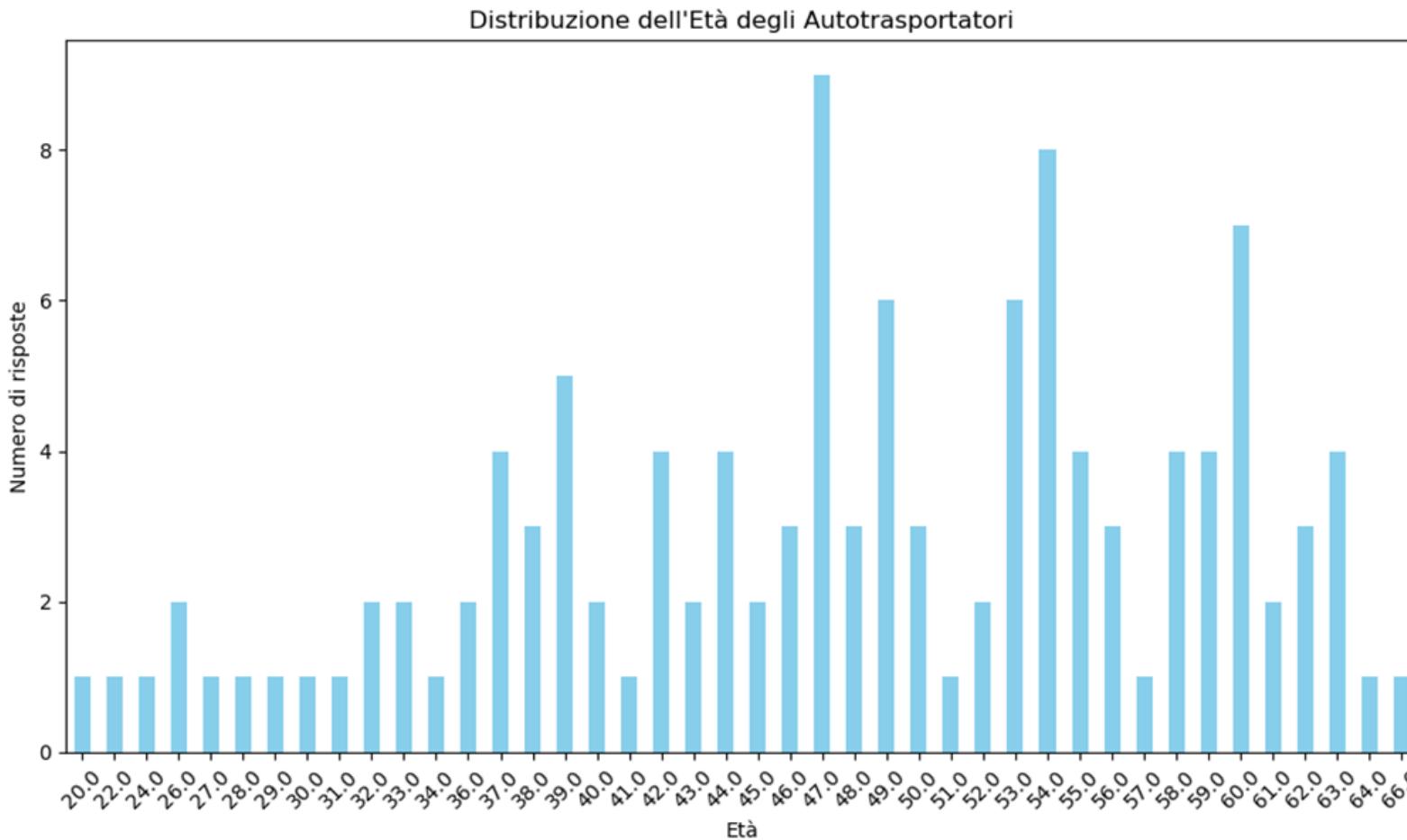
- La popolazione è composta da molti autotrasportatori provenienti da altri paesi
- È una forza lavoro multiculturale. Potrebbero essere utili materiali formativi e informativi multilingue per garantire comprensione delle regole della salute e sicurezza sul lavoro
- Le abitudini di guida sono diverse

DATI RICERCA: ABITUDINI DI GUIDA

- Alcuni paesi mostrano una maggiore frequenza di guida notturna, che potrebbe essere legata a turni di lavoro o preferenze operative
- L'uso del cellulare o del tablet alla guida varia sensibilmente tra i paesi, suggerendo differenze culturali o normative



DATI RICERCA: ETÀ



- La popolazione è prevalentemente adulta e matura, con una forte concentrazione tra i 40 e i 60 anni, suggerendo un settore con esperienza, ma anche potenzialmente esposto a rischi legati all'età

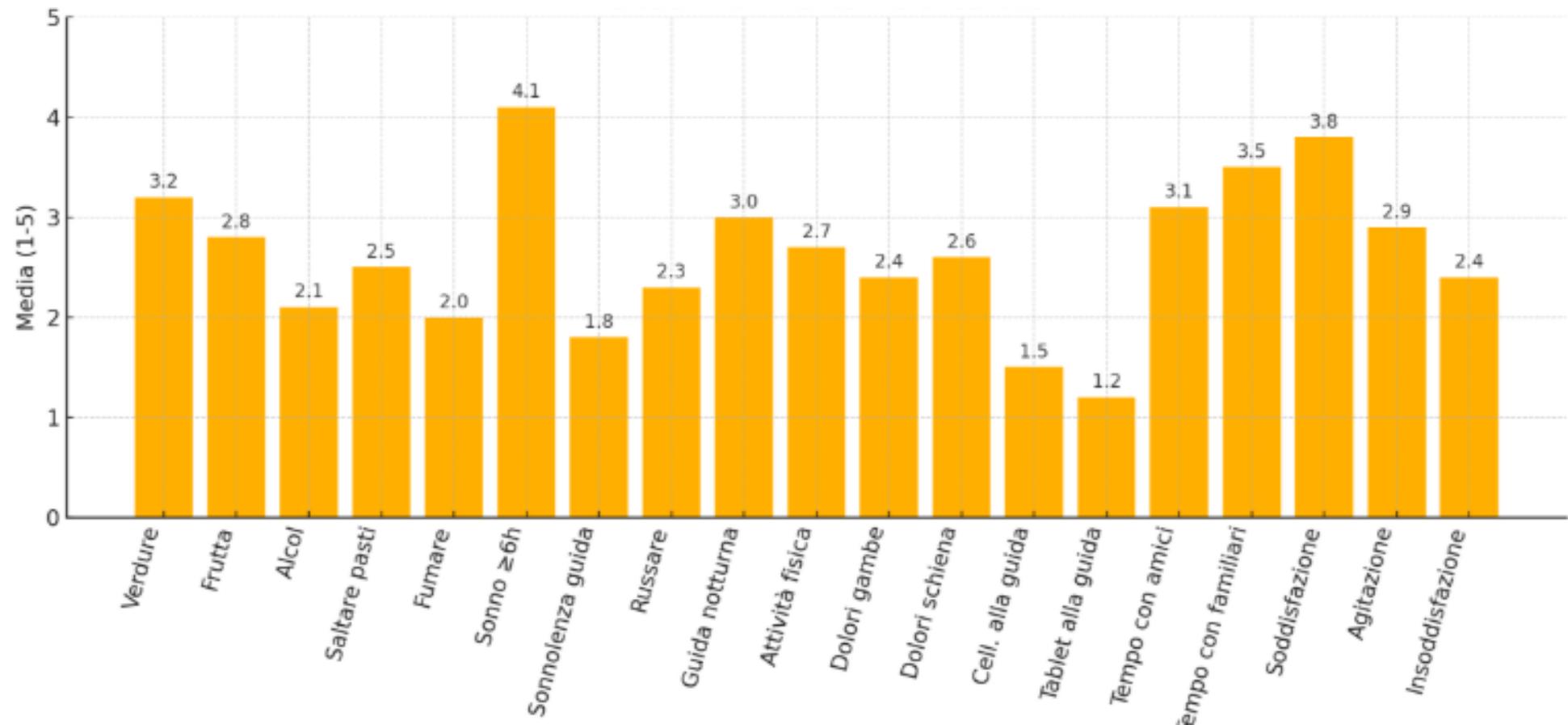
DATI RICERCA: APPROCCIO ONE HEALTH (OMS)

- La salute, aspetto fondamentale della qualità della vita, è un bene essenziale per lo sviluppo personale ma anche per quello sociale ed economico
- Promuovere la salute significa creare e diffondere una «cultura della salute» non solo dell'individuo e per l'individuo in quanto tale ma, anche, come parte di un processo sociale ed economico che non può prescindere dallo stato di benessere generale dell'individuo
- La ‘promozione’ della salute rappresenta la strategia complementare a quella della ‘tutela’ della salute

DATI RICERCA: APPROCCIO ONE HEALTH (OMS)

- I comportamenti individuali modificabili che incidono sulla salute sono:
 - Fumo di tabacco
 - Non corretta alimentazione
 - L'abuso di alcol
 - L'inattività fisica
 - Il non sottoporsi alle visite e agli esami medici per la prevenzione
 - ...

DATI RICERCA: ABITUDINI ALIMENTARI E DI SALUTE (SCALA 1 - 5)



DATI RICERCA: ABITUDINI ALIMENTARI E DI SALUTE (SCALA 1 - 5)

- Aree critiche emerse:
 - La diffusione della guida notturna (3)
 - Il livello di agitazione (2,9) e, quindi, di esposizione allo stress lavoro correlato
 - Il saltare i pasti (2,5)
 - Dolori a gambe (2,4) e schiena (2,6)
 - Insoddisfazione complessiva (2,4)
 - Consumo bevande alcoliche (2,1)

DATI RICERCA: ABITUDINI ALIMENTARI E DI SALUTE (SCALA 1 - 5)

- Aspetti positivi emersi:
 - Il valore di soddisfazione a riguardo del mestiere (3,8) è più elevato dell'insoddisfazione (2,4)
 - Consapevolezza della pericolosità dell'uso di tablet e cellulari alla guida
 - Importanza del sonno (almeno 6 ore a notte)
 - Consumo frutta e verdure abbastanza diffusa
 - Consapevolezza della correlazione tra qualità della vita e tempo trascorso con familiari e amici

DATI RICERCA: CORRELAZIONI VARIABILI

Variabile 1	Variabile 2	Correlazione
Tempo con familiari	Soddisfazione nell'ultimo anno	+0.60
Tempo con amici	Tempo con familiari	+0.58
Soddisfazione nell'ultimo anno	Tempo con amici	+0.55
Agitazione e tensione	Insoddisfazione	+0.50
Soddisfazione	Insoddisfazione	-0.50

- Le relazioni sociali (tempo con amici e familiari) sono fortemente correlate con la soddisfazione personale
- Agitazione e insoddisfazione sono fortemente correlate tra loro, come ci si aspetta
- C'è una correlazione negativa tra soddisfazione e insoddisfazione, che conferma la coerenza dei dati

VISITE MEDICHE NELL'ULTIMO ANNO

- **Nell'ultimo anno ha effettuato una visita di controllo oculistico?**

(non consideri esami effettuati durante le visite di sorveglianza sanitaria)

40% SI

- **Nell'ultimo anno ha effettuato una visita di controllo audiometrico?**

(non consideri esami effettuati durante le visite di sorveglianza sanitaria)

30% SI

- **Nell'ultimo anno ha effettuato una visita medica diagnostica di prevenzione per la salute (esempio: esami del sangue/urine/feci, elettrocardiogramma, colonscopia, visita alla prostata, mammella, utero, ecc.)?**

50% SI

- Le condizioni lavorative (frequenti trasferte, lavoro notturno, barriere linguistiche) probabilmente influenzano negativamente la possibilità di accesso ai servizi sanitari

INCIDENTI STRADALI

- **Negli ultimi tre anni ha avuto incidenti stradali?**

15% SI

- Le fasce **31–40** e **41–50 anni** mostrano una **maggior incidenza relativa** di risposte affermative rispetto ad altre fasce. Le fasce **più giovani (18–30)** e **più anziane (61–70)** tendono a dichiarare una **minore frequenza di incidenti**.
- Le correlazioni con gli altri item sono **deboli**, ma suggeriscono che chi ha avuto incidenti **non necessariamente** presenta comportamenti più rischiosi in termini di sonnolenza, alcol o alimentazione.
- Potrebbero esserci **altri fattori** individuali più rilevanti (es. ore di guida, stress, condizioni di lavoro) oltre naturalmente a fattori esterni legati a viabilità, meteo etc.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

